**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE ………………………….. - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ……..………….. PRESSO IL DIPARTIMENTO DI …………………………………. DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL’ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. ………. del …………. – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ……. del ……………… - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)**

## VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione nominata con D.R. n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ composta dai:

Prof. ……………..., Ordinario presso il Dipartimento di ………….. settore concorsuale ……………, SSD ………….. dell’Università degli Studi …….

Prof. …………......, Ordinario presso il Dipartimento di ………….. settore concorsuale……………, SSD ………….. dell’Università degli Studi …….

Prof. ……………....., Ordinario presso il Dipartimento di ………….. settore concorsuale……………, SSD ………….. dell’Università degli Studi …….

si riunisce al completo il giorno ………… alle ore ………… presso ………………….………... per predeterminare i criteri di massima con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

in caso di riunione per via telematica, usare la seguente formula:

si riunisce al completo il giorno …… alle ore…….. per via telematica, come previsto dall’art. 5, comma 6, del Regolamento di Ateneo.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all’Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. ………………… e del Segretario nella persona del Prof. ………………

La Commissione, prende visione dell’elenco dei candidati, che risultano essere:

…..

…..

Hanno formalmente rinunciato a partecipare alla procedura i seguenti candidati:

…..

…..

|  |
| --- |
| *N.B. Dopo la comunicazione della rinuncia di un candidato, lo stesso non deve essere valutato dalla Commissione (PARTE DA TOGLIERE)* |

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell’art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

I lavori della Commissione si concluderanno entro 4 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica dei candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344. E’ prevista una prova didattica per i soli candidati che non siano mai stati professori di prima o seconda fascia in una Università italiana, o non abbiano ottenuto l’idoneità in base alla Legge 210/1988.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissioni si attiene ai seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione Giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76 e successive modificazioni.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento: Sig.ra Nadia Terenghi, all’indirizzo [valutazionicomparative@unimib.it](mailto:valutazionicomparative@unimib.it), affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all’Albo Ufficiale dell’Ateneo.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri decide di riconvocarsi il giorno ………………. alle ore ………. presso ………………….. per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica dei candidati.

La Commissione stabilisce infine che l’estrazione dei temi e la prova didattica si svolgeranno nei seguenti giorni ***(N.B.: i candidati devono ricevere la convocazione per le prove almeno 20 giorni prima della data prestabilita)****:*

## Estrazione dei temi

Il giorno ……………….. dalle ore …………….. presso ………..

Il giorno ……………….. dalle ore …………….. presso ………..

|  |
| --- |
| ***N.B. Si ricorda che tra l’estrazione dei temi e la prova didattica devono intercorrere 24 ore (PARTE DA TOGLIERE)*** |

## Prova didattica e accertamento della lingua straniera

Il giorno ............... dalle ore .............. presso …………

Il giorno ……………….. dalle ore …………….. presso ………….

La seduta è tolta alle ore .........

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

LA COMMISSIONE:

Prof.

Prof.

Prof.

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE ………………………….. - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ……..………….. PRESSO IL DIPARTIMENTO DI …………………………………. DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL’ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. ………. del …………. – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ……. del ……………… - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)**

**DICHIARAZIONE**

Il/La sottoscritto/a Prof./Prof.ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, professore ordinario/straordinario/ presso l’Università \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

dirigente di ricerca presso ………………………………………………………………………………………………………,

nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, dichiara – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a ed i concorrenti e tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall’art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948. Dichiara, ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell’art. 6 della Legge 240/2010 (quest’ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell’Ateneo di provenienza).

In fede

Milano, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma